SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al Reg. CE 1907/2006)

1. Identitá della sostanza o della miscela e della societá

1.1 **Nome commerciale:**	**SPEZIALFETT EP 5654**
1.2 **Usi pertinenti della sostanza o miscela:**	grasso lubrificante
Usi sconsigliati:	quanto non precedentemente indicato
1.3 **Fornitore:**	**Nils S.p.A.** **Via Stazione, 30** **39014 Postal (BZ)** **Tel. +39 0473 29 24 00** **e-mail:** nils@nils.eu **Fax: +39 0473 29 12 44** **www.nils.eu**
Riferimento schede sicurezza:	Tel 0473 292400 schedasicurezza@nils.it
1.4 **Telefono in caso di emergenza:**	Nils spa:+39 0473 29 24 00 (solo in orario d'ufficio) Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano: 02 66101029

2. Possibili rischi

2.1 **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP-GHS):**	-
2.2 **Elementi dell'etichetta:**	-
Frasi H:	-
Consigli P:	-
Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele	EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta
2.3 **Altri pericoli:**	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2 **Miscele**
Caratterizzazione chimica: olio base con ispessente e additivi
Componenti pericolose:

Nr. CE	Nr. CAS	Nr. REACH	Descrizione	%	Class. 1272/08
209-909-9	597-82-0	-	PHOSPHOROTHIOIC ACID, O,O,O,-TRIPHENYLESTER	1-<10	Aquatic Chronic 4 ; H413

Indicazioni aggiuntive: Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso:**
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.

- dopo inalazione:
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

- dopo contatto cutaneo:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. Se oli o grassi penetrano (ad esempio tramite applicatori ad alta pressione) sotto la pelle si possono riportare gravi danni alla salute. Consultare IMMEDIATAMENTE un medico e consegnare ai medici curanti la presente scheda di sicurezza.

- dopo contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Proteggere l'occhio illeso. Consultare immediatamente il medico.

- dopo ingestione:
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.
Consultare immediatamente il medico.

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**
Si possono verificare i seguenti sintomi: Difficoltà di respirazione , Dolori di testa , Vertigini , Nausea . I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico o di trattamenti speciali:**
nessuna

5. Misure antincendio

5.1 **Mezzi di estinzione idonei:**	Schiuma , Estintore a polvere , Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) , Sabbia . Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Mezzi non idonei:	getti d'acqua (usare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco)
5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**	Ossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO2). Prodotti di pirolisi alifatici e aromatici. Ossidi di azoto (NOx) Anidride solforosa (SO2)
5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**	Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
5.4 **Informazioni aggiuntive:**	Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**	Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Provvedere all' apporto di aria fresca. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
Per chi non interviene direttamente	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Materiale appropriato : NBR (Caucciù di nitrile) Materiale non adatto : Butil gomma elastica , NR (Caucciù naturale, gomma naturale) , CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)
6.2 **Precauzioni ambientali:**	Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**	
Per contenimento	Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Coprire i pozzetti.

	Per la pulizia	Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
6.4	**Riferimenti ad altre sezioni:**	Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Smaltimento: vedi sezione 13 .

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1	**Precauzioni per la manipolazione sicura:**	Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato. (Pericoli per la salute : Nessuno) . Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosol. Provvedere all' apporto di aria fresca. Protezione delle vie respiratorie necessaria a: produzione/formazione di aerosol , ventilazione insufficiente , aspirazione insufficiente .
	Indicazioni per evitare incendi ed esplosioni:	Non sono necessarie misure speciali. non fumare, evitare il contatto con fonti di accensione
7.2	**Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**	Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Nessuno I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta). Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti. Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato. Possibilità di reazioni pericolose : Agente ossidante . Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Non conservare a temperature al di sotto di : 0 °C . Temperatura di stoccaggio consigliata : 0 °C - 40 °C . Proteggere da : Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Conservare lontano dal calore.
7.3	**Usi finali specifici:**	nessuno

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1	**Parametri di controllo:**	Nessuno
8.2	**Controlli dell'esposizione**	
	Protezione personale:	L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
	- misure generali di protezione e igiene:	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
	- protezione respiratoria:	Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.
	- protezione delle mani:	Si devono indossare guanti di protezione collaudati . Norme DIN/EN : EN ISO 374 . Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) : 4 ore (NBR (Caucciù di nitrile) , Spessore del materiale del guanto : 0,4 mm) . Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Materiale non adatto : Butil gomma elastica , NR (Caucciù naturale, gomma naturale) , CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)
	- protezione degli occhi:	Ulteriori misure per la protezione degli occhi : Proteggersi gli occhi/la faccia.
	- protezione del corpo:	tuta da lavoro

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	pastoso		
Colore:	caratteristico		
Odore:	caratteristico		
Soglia olfattiva:	non determinato		
	Valore	***Unità di misura***	***Metodo***
Punto di infiammabilità:	>200	°C	
Solubilità / miscelabilità in acqua:	non miscibile		
Viscosità a 20°C:	non applicabile	mm^2/s	DIN 51562
Densità a 20°C:	0.89	g/cm^3	DIN 51757
Autoaccensione:	il prodotto non è autoincendiabile		
Proprietà esplosive:	il prodotto non è esplosivo		
Punto di gocciolamento:	>240	°C	
Punto di ebollizione iniziale:	>250	°C	
Tasso di evaporazione:	non determinato		
Infiammabilità (solidi,gas):	non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività:	non determinato		
Tensione di vapore:	non determinato		
Densità di vapore:	non determinato		

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprietà ossidanti:	non determinato

10. Stabilità e reattività

10.1	**Reattività:**	Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".
10.2	**Stabilità chimica:**	Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.
10.3	**Possibilità di reazioni pericolose:**	Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
10.4	**Condizioni da evitare:**	In caso di superamento della temperatura di conservazione: Pericolo di scoppio del contenitore.
10.5	**Materiali incompatibili:**	Possibilità di reazione con sostanze ossidanti. Acido
10.6	**Prodotti di decomposizione pericolosi:**	Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste. Temperatura di decomposizione (°C): > 240 °C . la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. Prodotti di decomposizione pericolosi : Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). aldeide. Chetone , Ossidi di zolfo , Ossidi di azoto (NOx).

11. Informazioni tossicologiche

11.1 **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Irritazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione della pelle

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.3 **Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

In caso di ingestione

Sinora non si conoscono sintomi.

In caso di contatto con la pelle

Sinora non si conoscono sintomi.

In caso di inalazione

Sinora non si conoscono sintomi.

In caso di contatto con gli occhi

Sinora non si conoscono sintomi.

12. Informazioni ecologiche

12.1	**Tossicità:**	
	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.	
12.2	**Persistenza e degradabilità**	
	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.	
12.3	**Potenziale di bioaccumulo:**	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
12.4	**Mobilità al suolo:**	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
12.5	**Risultati di valutazione PBT e vPvB:**	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
12.6	**Altri effetti avversi:**	Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
12.7	**Ulteriori informazioni ecotossicologiche**	Nessuno

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Fino al momento del riciclaggio i rifiuti devono essere conservati separati da altri tipi di rifiuti. Procedere al recupero nel rispetto della normativa ufficiale. I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Codice dei rifiuti prodotto

Lista propositiva per il codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in conformita con AAV : 120112*

Codice dei rifiuti imballaggio

Lista propositiva per il codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in conformita con AAV : 150110*

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Lo smaltimento dev'essere documentato. Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento adatto / Imballo

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggi bnon contaminati devono essere destinati al riciclaggio o al recupero del loro materiale. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Lo smaltimento dev'essere documentato.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire rispettando la normativa vigente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere .

14. Informazioni sul trasporto

14.1	**Numero ONU:**	il prodotto non è considerato pericoloso per il trasporto su strada (ADR/RID), via aerea (ICAO/IATA) e per mare (IMDG)
14.2	**Norme di spedizione dell'ONU:**	/
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	/
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	/
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	/
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**	/

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela:**	Reg. CE 1272/2008 (CLP) Reg. CE 790/2009 (1° ATP CLP) Reg. 1907/2006 (Reach) Reg. UE 453/2010 Reg. UE 830/2015
Altre normative di riferimento:	DPR 303/56 Igiene sul lavoro ove ancora valido D.L. n°81 del 9/4/2008 Testo Unico sulla Sicurezza con successive modifiche e attuazioni di Direttive UE DPR 336/94 Tabella malattie professionali nell'industria
Altre normative UE **Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)**	Percentuale di peso di composti organici volatili (COV) :<3
15.2 **Valutazione della sicurezza chimica:**	Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre Informazioni

LEGENDA ESPLICATIVA FRASI DI RISCHIO

Indicazioni di pericolo H:
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sullo standard attuale delle nostre conoscenze. Non danno nessuna garanzia sulle proprietà del prodotto e non determinano una responsabilità legale.